

Delibera n° 2553

Estratto del processo verbale della seduta del
23 dicembre 2016

oggetto:

DLGS 502/1992, ART 3 BIS: NOMINA DEL DIRETTORE GENERALE DELL'ENTE PER LA GESTIONE ACCENTRATA DEI SERVIZI CONDIVISI.

Debora SERRACCHIANI	Presidente	assente
Sergio BOLZONELLO	Vice Presidente	presente
Loredana PANARITI	Assessore	presente
Paolo PANONTIN	Assessore	presente
Francesco PERONI	Assessore	presente
Mariagrazia SANTORO	Assessore	presente
Cristiano SHAURLI	Assessore	assente
Maria Sandra TELESCA	Assessore	presente
Gianni TORRENTI	Assessore	presente
Sara VITO	Assessore	presente

Daniele BERTUZZI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visti gli artt. 3 e 3 bis del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recanti, in particolare, la disciplina del rapporto di lavoro del direttore generale degli enti del servizio sanitario;

Vista la legge regionale 16 ottobre 2014, n. 17, recante, a decorrere dal 1° gennaio 2015, il riordino dell'assetto istituzionale ed organizzativo del Servizio sanitario regionale;

Visto l'articolo 3 della LR 17/2014 che individua gli enti del Servizio sanitario regionale tra cui l'Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi;

Visti:

- il decreto del Presidente della Regione n. 0146/Pres., del 18 luglio 2016, su conforme deliberazione giuntale 1329, del 15 luglio 2016, con cui è stato conferito l'incarico di commissario straordinario dell'Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi al dott. Massimo Romano, dal 20 luglio 2016 sino al 31 dicembre 2016;
- il contratto n. 725/AP, del 19 luglio 2016, regolante il rapporto di lavoro di commissario straordinario presso il suddetto Ente;

Atteso che, per quanto sopra, occorre provvedere alla nomina dell'organo di vertice dell'Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi;

Vista la deliberazione giuntale n. 2467, del 16 dicembre 2016 con cui è stato aggiornato l'elenco dei nominativi degli idonei alla nomina di direttore generale degli enti del servizio sanitario regionale ab origine approvato con la deliberazione giuntale n. 2333, del 5 dicembre 2014;

Precisato che il direttore generale dell'Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi viene scelto tra i nominativi di cui all'elenco delle professionalità manageriali idonee alla nomina di direttore generale da ultimo aggiornato con la suddetta DGR 2467/2016;

Ritenuto, in considerazione dei compiti assicurati dall'Ente in questione, di affidarne l'incarico di direttore generale ad una professionalità che sia in possesso di esperienza di gestione in relazione a processi di cambiamento istituzionale ed organizzativo che richiedono la conduzione di relazioni sia interne che esterne e che abbia maturato competenza nella gestione di funzioni accentrate;

Dato atto che il dott. Massimo Romano, come emerge dal curriculum professionale agli atti della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali famiglia, laureato in economia e commercio, ha maturato una valida esperienza dirigenziale in enti del Servizio sanitario regionale, anche in qualità di direttore amministrativo prima e di commissario straordinario poi dell'Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi;

Dato atto che, come si evince dalla DGR 1202/2014, dalla DGR 2333/2014, dalla DGR 1246/2016 e dalla DGR 2467/2016, gli aspiranti direttori generali, in merito alla sussistenza dei requisiti richiesti e quindi, dell'attività svolta per l'inserimento nell'elenco di professionalità manageriali, hanno reso dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà, ai sensi degli articoli 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

Precisato che ai sensi dell'art. 3, comma 11, del D.Lgs. n. 502/1992 ed ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, l'organo di vertice degli enti del Servizio Sanitario non deve trovarsi nelle condizioni di inconferibilità ed incompatibilità ivi previste;

Precisato che in data 21 dicembre 2016 il dott. Massimo Romano ha dichiarato che non sussistono condizioni ostative all'assunzione dell'incarico di direttore generale dell'Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi;

Precisato che l'Amministrazione regionale, per il tramite della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia potrà procedere, ove non già agli atti, ed in qualsiasi momento, all'acquisizione della necessaria documentazione o all'accertamento della veridicità di dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, dal dott. Romano;

Atteso che:

- l'organo di vertice degli enti del Servizio sanitario regionale è responsabile in termini qualitativi, quantitativi, economici e finanziari della realizzazione degli obiettivi e delle azioni definiti dalla pianificazione e programmazione regionale;
- la valutazione dell'attività svolta è effettuata in base alla normativa vigente anche ai fini della corresponsione della quota integrativa al trattamento economico annuo;

Vista la deliberazione giunta n. 4012, del 12 dicembre 2003, con la quale è stato approvato lo schema tipo di contratto;

Visto l'articolo 11, commi 2 e 3, della legge regionale 17/2014, come modificato dall'articolo 8, comma 2, della Legge regionale 11 agosto 2016, n. 14, ai sensi del quale gli organi di vertice del Servizio sanitario regionale sono nominati con deliberazione giunta;

Ritenuto, per quanto sopra, di nominare il dott. Massimo Romano direttore generale dell'Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi dal giorno 1 gennaio 2017 sino al giorno 31 dicembre 2019;

Dato atto che, in relazione alle funzioni svolte dall'Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi per tutti gli enti del SSR e sulla base di quanto disposto dalla deliberazione giunta n. 55, del 17 gennaio 2014, con riferimento al trattamento economico degli organi di vertice degli enti del Servizio sanitario regionale, detto Ente è collocato in fascia "A";

Tutto ciò premesso, su proposta dell'Assessore alla salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia, la Giunta regionale all'unanimità

Delibera

- 1.** il dott. Massimo Romano è nominato direttore generale dell'Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi;
- 2.** l'incarico conferito sarà regolato da un contratto di diritto privato, stipulato tra la Presidente ed il dott. Romano, e redatto sulla base dello schema – tipo approvato con deliberazione giunta n. 4012, del 12 dicembre 2003;

- 3.** il rapporto di lavoro del direttore generale, disciplinato con il contratto di cui sub 2), decorre dal giorno 1 gennaio 2017 sino al 31 dicembre 2019;
- 4.** con riferimento alle dichiarazioni rese dal dott. Romano ed alla non sussistenza delle condizioni di incompatibilità, ed al mantenimento di un tanto, l'Amministrazione regionale, per il tramite della Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia, potrà procedere ad effettuare, in qualsiasi momento, verifiche e/o ad acquisire la necessaria documentazione;
- 5.** in conformità a quanto definito con la DGR 55, del 17 gennaio 2014, l'Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi è collocata in fascia A ai fini delle determinazioni del trattamento economico da riconoscere al relativo organo di vertice;
- 6.** il direttore generale è responsabile, in termini qualitativi, quantitativi, economici e finanziari, della realizzazione degli obiettivi e delle azioni definiti in sede di pianificazione e programmazione regionale;
- 7.** la valutazione dell'attività svolta è effettuata in base alla normativa vigente anche ai fini della corresponsione della quota integrativa al trattamento economico annuo.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL VICEPRESIDENTE